



Anno rotariano 2023-2024

Presidente Gabriella Pottocar

Notiziario n. 2694 – 16 Aprile 2024

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Martedì 23 Aprile 2024 – Hotel Bristol, ore 12.45

Relatore: prof. **Alberto Diaspro**, Professore Ordinario di Fisica applicata, direttore di ricerca di Nanoscopy e Nikon Imaging Center all' IIT.

“Solo numeri ? Conversazione sull'IA che gira intorno nel tempo della meccanica quantistica e di ChatGPT”

Prenotazioni in segreteria

Sabato 27 Aprile 2024 – Covino, Santa Margherita Ligure (Lungomare Raffaele Rossetti, 1)

Waiting for Summer - Serata in musica – Interclub RC Genova, Genova Est, Portofino

Ore 19.00 Welcome Cocktail

Ore 20.00 Franco Fasano presenta in musica il libro della storia delle sue canzoni: “IO AMO”.

Ore 21.00 Cena

Ore 22.00 Musica dal vivo con la Band LEGALI E ILLEGALI

Ore 23.30 DJ SET

Costo della serata : euro 70,00/persona

Prenotazioni in segreteria entro il 19/04/2024.

Martedì 30 Aprile – non si tiene riunione



Auguri di Buon Compleanno ai Soci ed agli "Amici del Club":

Alessandro PASTORINI (15/04), Riccardo DAMONTE (16/04), Francesco CARATTOZZOLO (19/04), Gianluca SAVINO (19/04), Giovanni Paolo IVALDI (21/04), Giorgio SEMINO (21/04), Augusto PASSADORE (22/04).

Riunione conviviale di Martedì 16 Aprile 2024



Martedì 16 Aprile
Relatore
Francesco Quaglia

L'evoluzione del S.S.N. Sistema Sanitario Nazionale, e suoi futuri sviluppi



Presiede la Presidente Gabriella Pottocar

Ospiti del Club:

il relatore, dott. Francesco Quaglia, Direttore Generale E.O. Ospedali Galliera

Soci presenti:

Alvigini, Barabino, Berti Riboli, Betti, Bolla Pittaluga, Caffarena, Calcagno, Canessa, Carcassi E, Cesarone, Dufour, Fergola, Flick C, Gallas, Garzilli, Guglielmi, Lang, Lavarello A, Lavatelli, Loewy, Lorenzelli, Medina A, Montaldo, Orlando, Pastorelli, Perdelli, Pestarino, Petrillo, Piombino, Pizzigoni, Pottocar, Pozzato, Repetti, Riccomagno, Romagnoli, Savino, Sukkar, Vassallo, Zadnik.

Ospiti di soci:

di Antonio Lavarello, il dott. Stefano Vagge, Primario Radioterapia del Galliera di Enrico Vassallo, la consorte sig.ra Caterina

Visitatori rotariani:

Francesca Gullaci De Marini, Past Presidente RC Genova Nord
Giancarlo Andrioli, Past Presidente RC Genova Ovest

Compensazioni:

Canessa	11/04/24	RC Genova Nord Ovest
Guglielmi	11/04/24	RC Genova Nord Ovest
Lavarello A	11/04/24	RC Genova Nord Ovest
D'Alauro	09/04/24	RC Genova San Giorgio

16/02/24, Savignone evento sul campo di Medicina Digitale: Birga, Domenicucci, Loewy, Merlo, Pottocar, Vernazza.

Soci effettivi del Club: 124

Presenti alla riunione odierna: Soci Effettivi 38 (di cui 5 dispensati); 1 Onorario, 10 compensazioni
PERCENTUALE DI PRESENZA (incluse compensazioni): 44%

La Presidente Gabriella Pottocar dà inizio alla riunione conviviale con il tocco di campana e porge il benvenuto al relatore, ai soci e ai graditi ospiti. Un particolare ringraziamento va alla gentile consorte di Enrico Vassallo, Caterina Merlano, per avere preso contatto con il Dott. Quaglia.



Nel pomeriggio a Savignone, a partire dalle ore 13.30, evento sul campo per il progetto *Medicina Digitale per la Prevenzione e la Cura*, con esami gratuiti per la cittadinanza. Coordinatore per la giornata odierna è *Paolo Moscatelli* del RC Genova Est, coadiuvato dal consocio *Eugenio Merlo*.



Il Convegno conclusivo del progetto si terrà **venerdì 7 Giugno**, a partire dalle ore 09.00 presso la **Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale**.

Al termine del pranzo la Presidente introduce brevemente il relatore di oggi, il Dott. **Francesco Quaglia, Direttore Generale E.O. Ospedali Galliera**, il cui CV viene allegato al presente Notiziario, e gli cede il microfono per parlare di ***“evoluzione del S.S.N. Sistema Sanitario Nazionale, e suoi futuri sviluppi”***.

“Il servizio sanitario nazionale (SSN) italiano ha compiuto quarantacinque anni nel 2023. Nato il 23 dicembre 1978 con la legge n. 833, il nuovo “complesso delle funzioni, delle strutture, dei servizi e delle attività destinati alla promozione, al mantenimento ed al recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione, senza distinzione di condizioni individuali o sociali e secondo modalità che assicurino l’eguaglianza dei cittadini nei confronti del servizio” è andato a sostituire il precedente sistema della “casse mutue”.

L'attuale percezione critica del SSN, evidente da almeno un decennio e aggravata dalla recente pandemia da COVID 19, chiede una riflessione complessiva sul suo odierno "stato di salute", attraverso una serie di utili elementi di valutazione, in particolare:

1) inquadramento del SSN nell'ottica dei principali modelli organizzativi adottati nell'area OCSE (Beveridge, Bismarck, privatistico);

2) misurazione, sulla base di una serie di indicatori oggettivi (risorse a disposizione, performance, stili di vita), dell'efficacia e dell'efficienza del SSN italiano rispetto ai sistemi sanitari di sette altri Paesi: Canada, Francia, Germania, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti e Svezia.

In termini di inquadramento sistemico, prima della riforma del 1978, il sistema sanitario era di tipo Bismarck, basato su numerosi enti mutualistici (o "casse mutue"). Ciascuna cassa mutua era competente per una determinata categoria di lavoratori che, con i familiari a carico, vi erano obbligatoriamente iscritti e, in questo modo, fruivano dell'assicurazione sanitaria per provvedere alle cure mediche e ospedaliere, finanziata con i contributi versati dagli stessi lavoratori e dai loro datori di lavoro. Il diritto alla tutela della salute era quindi correlato allo status di lavoratore di uno dei componenti della famiglia, con conseguenti casi di mancata copertura. Erano insite nel sistema strutturali sperequazioni tra gli stessi assistiti, legate alla disomogeneità delle prestazioni assicurate dalle varie casse mutue.

Nel 1978, con il passaggio al modello SSN (sistema di tipo Beveridge), viene meno l'identità "assicurato = assistito": il mantenimento e il recupero della salute fisica e psichica, attraverso prestazioni erogate dal sistema sanitario, divengono diritto spettante a ogni individuo in condizioni di eguaglianza, in attuazione degli articoli 2, 3 e 32 della Costituzione. Cambia inoltre la fonte del finanziamento delle prestazioni sanitarie: non più i proventi dei contributi (dei lavoratori e dei datori di lavoro), ma - prevalentemente - la fiscalità. Nell'evoluzione successiva del sistema, oltre a diversi aggiustamenti sul fronte del finanziamento (che non intaccano il modello di fondo), un passaggio cruciale è rappresentato dall'introduzione dei Livelli essenziali di Assistenza (LEA), che definiscono quali sono le prestazioni sanitarie erogabili dal SSN e le cure che devono essere garantite in tutte le regioni italiane: attraverso i LEA si dovrebbe dar luogo, sull'intero territorio nazionale, a una omogeneità di offerta dei servizi sanitari. Per molteplici ragioni, tale assunto non regge alla prova dei fatti.

L'SSN italiano opera sia con strutture pubbliche (o equiparate) sia attraverso enti privati (accreditati e convenzionati). Si tratta peraltro di un sistema articolato in una pluralità di servizi sanitari regionali, essendo la materia "tutela della salute" attribuita alla cosiddetta potestà legislativa concorrente tra Stato e Regioni (art. 117, comma terzo, della Costituzione).

Attraverso due serie di indicatori, la prima relativa alle risorse messe a disposizione dai singoli sistemi sanitari considerati, la seconda concernente l'efficacia/qualità delle prestazioni rese, è possibile collocare il posizionamento del SSN rispetto agli altri paesi OCSE; la valutazione che ne discende è a tutt'oggi complessivamente positiva, tuttavia molteplici fattori di crisi (sistematico e persistente sottofinanziamento, insufficiente sviluppo della medicina territoriale, complessiva disaffezione del personale sanitario con conseguente abbandono del sistema pubblico), laddove non governati, possono condurre il SSN a non essere più in grado



di garantire l'esigibilità del diritto alla salute nelle condizioni previste dall'art. 32 della Costituzione: universalità, uguaglianza, equità."

Intervengono al termine, con osservazioni e domande, i soci Paolo Orlando, Francesco Calcagno, Stefano Betti e Samir Sukkar.

La riunione termina, dopo il consueto omaggio del Club al relatore, alle ore 15.10 con il tocco di campana.



IL CLUB INFORMA

Si ricorda che, con decorrenza 01/01/2024, occorre provvedere al pagamento della quota associativa relativa al 1° semestre 2024 (euro 660,00); la Segreteria ha già provveduto a quantificare, con messaggio separato ai singoli soci, eventuali spese aggiuntive dovute per quote pregresse e costi extra.
Numero IBAN per versamento tramite bonifico bancario: **IT 73 K 03332 01400 00000921530**